
Marzo 2021 Report mensile



marzo 2021
Report mensile

Benvenuti all'appuntamento ormai classico con il nostro report mensile dove troverai notizie e aggiornamenti sulla vita amministrativa in città e sulle attività di Progetto Magenta. Se pensi che possa interessare anche altri, non tenere per te questo messaggio: fallo circolare!

Il mese di marzo con due consigli comunali, diversi incontri, il DanteDì e un appuntamento di formazione ha visto Progetto Magenta impegnato su parecchi fronti.

dal Consiglio Comunale

Un consiglio comunale è stato interamente dedicato all'esame del Bilancio dell'Azienda Consortile **"Don Cuni"** e della **"ASM"**. La prima non naviga purtroppo in buone acque, soprattutto per effetto della pandemia: aumenteranno le rette della nostra RSA e questo non è un elemento positivo. Lo abbiamo fatto presente in consiglio comunale: le rette ormai superano i 2.000 euro al mese per ciascun assistito, una cifra decisamente troppo alta per la maggior parte degli anziani. Abbiamo chiesto alla giunta di farsene carico.

Per quanto riguarda ASM, Progetto Magenta è stato l'unico gruppo consigliare a votare a sfavore dell'ingresso di un nuovo comune, quello di Sedriano, nella compagine dei comuni che partecipano alle quote di ASM: troppe contraddizioni sia in quest'ultima scelta che, più in generale, nella strategia dei soci partecipati ed in particolare del comune di Magenta che, partecipa, anzi controlla per il 61% l'azienda dei servizi ma alla quale stranamente chiede di svolgere solo tre servizi, vale a dire il verde, i parcheggi e il calore (le caldaie degli edifici pubblici). Una azienda, l'ASM, nella quale il capitale che Magenta ha a suo tempo versato all'atto della costituzione è di circa 10 milioni di euro e che oggi permette ad un comune come Sedriano di entrare tra i soci partecipanti con una quota di ingresso del tutto irrisoria. Occorre precisare che l'ingresso di un nuovo comune nella compagine di controllo non è un qualcosa

di negativo, ma la mancanza di assoluta uniformità ed equità nella ripartizione delle quote di partecipazione determina, a nostro avviso, la necessità di una revisione generale di questo delicato argomento. ASM è una azienda con un organico di circa 20 dipendenti e per questo motivo non può certo avere al proprio interno tutte le competenze e le attrezzature necessarie per poter svolgere i diversi servizi acquisiti dai comuni partecipanti; la diretta conseguenza di questo è la necessità di dover appaltare a cooperative o altre aziende esterne lo svolgimento dei lavori acquisiti. Insomma, forse varrebbe la pena fermarsi e capire se e come andare avanti. Il tempo in consiglio comunale è poco: Silvia Minardi ha dunque chiesto che venisse allegato al verbale un documento in cui spiega nel dettaglio le sue perplessità e fa una proposta. Il documento si trova sul sito dell'associazione per chi fosse interessato ad approfondire la questione.

Il consiglio comunale del 31 marzo è stato quello del **Bilancio di Previsione**. Abbiamo presentato un emendamento: 51 mila euro da destinare ad un fondo comunale per gli affitti a vantaggio dei cittadini più fragili. Crediamo, infatti, che il tema degli affitti sia uno dei problemi più grossi oggi e che la situazione diventerà drammatica con lo sblocco degli sfratti. Abbiamo incontrato diverse realtà e sentito storie di chi per pagare l'affitto si rivolge a chi può dare una mano per pagare le bollette. Il fondo di 45 mila euro che era stato creato a fine anno 2020 a questo scopo si è esaurito in poco tempo. Avevamo costruito il nostro emendamento senza azzerare nessuna previsione di bilancio, ma tagliando spese come quelle destinate a spettacoli, eventi culturali, le celebrazioni per la Battaglia, il marketing territoriale, le luminarie natalizie... Si tratta sicuramente di attività importanti, ma, ad oggi, non sappiamo se e come riusciremo a realizzarle: perché tenere impegnati dei fondi che si potrebbero, invece, utilizzare subito per un fondo affitti e cercare, quando sarà il tempo, sponsorizzazioni o altri fondi per coprire quelle spese? **Il nostro emendamento è stato bocciato**: non è stato capito? Forse! O più semplicemente, siamo di fronte ad una amministrazione che non vive a Magenta e che non si rende conto di come vanno le cose nella vita normale delle persone. Ci sembra questa la situazione oggi a Magenta: una città che soffre e che diventa sempre più povera (le entrate da addizionale IRPEF diminuiscono!), che invecchia, che ha visto chiudere 45 attività in un anno e una amministrazione che non sembra rendersene conto. Anzi! In consiglio comunale, c'è stato chi, tra le fila della maggioranza, ha avuto l'ardire di

sostenere che Magenta è bella, che tutto viene fatto in modo “spettacolare” dall’attuale maggioranza, e che sta andando tutto per il meglio.

Voi in quale città pensate di vivere?

Segnaliamo l’intervento di **Valentina Campana** a Radio Magenta il 23 marzo che ha espresso il punto di vista di Progetto Magenta sulla situazione sociale ed economica della nostra città.

Nella seduta del 31 marzo abbiamo visto approvare il **Regolamento per il Canone Unico** che, di fatto, sostituisce la vecchia Tassa per l’occupazione pubblica. Progetto Magenta aveva scritto al vice-sindaco Gelli che è anche l’assessore alla partita una lettera (bit.ly/3dF8jNy) con 5 proposte. Sono state tutte accolte, alcune totalmente e altre in parte:

- A Magenta esiste una tristemente nota ‘tassa sull’ombra’, ovvero la tassa che i negozi pagano per avere delle tende da esterno: grazie alla nostra proposta per questo anno, questa tassa viene abbattuta del 40%;
- Nessuna attività in regola con i pagamenti precedenti pagherà la COSAP se interessata da lavori pubblici della durata superiore ai tre mesi: questa nostra proposta entra nel regolamento del Canone e rimarrà anche nei prossimi anni;
- Anche l’azzeramento della COSAP per attività a carattere politico entra nel regolamento comunale;
- A favore del commercio locale, il regolamento prevede il non pagamento della COSAP per fioriere messe da un esercizio commerciale in modo provvisorio in occasione di aperture straordinarie;
- Infine, è stata tolta la riduzione per gli spettacoli ambulanti che possono prevedere l’uso di animali.

Interrogazioni

Abbiamo protocollato una nuova **interrogazione sull’area ex-Novaceta** dopo le dichiarazioni fatte in Consiglio Comunale dal Sindaco e dall’Assessore Cattaneo:

- quali interventi di bonifica sono stati fatti e su quali stabili o parti di quell'area? in quali tempi? con quali risultati?
- quali interventi di bonifica sono stati ordinati alla proprietà? e con quale esito?
- che cosa è stato fatto sull'inquinamento del sottosuolo di quell'area?
- quali interlocuzioni ci sono state e con quali esiti?

Abbiamo anche ricevuto alcune risposte che ci lasciano molto perplessi.
Giudicate anche voi!

Interrogazione sui rifiuti abbandonati:

La risposta fa sorridere per la superficialità con cui il problema viene affrontato

- a) il rispetto dell'ambiente è tra i principali obiettivi di questa amministrazione;
- b) in due anni sono state comminate ben 15 (!) sanzioni amministrative per abbandono dei rifiuti;
- c) usiamo le fototrappole, ma non sappiamo se possiamo farlo;
- d) sappiamo dove la gente abbandona i rifiuti, ma non abbiamo una mappatura del territorio; ci serve?
- e) per sensibilizzare la popolazione su questi temi aspettiamo che qualcuno proponga delle iniziative e noi diamo il patrocinio, partecipiamo per un saluto e la foto di rito (non si nega a nessuno!); ma adesso no, perché c'è il covid.

Interrogazione sull'area ex Naj Oleari

La risposta - arrivata un mese dopo - afferma:

"Stiamo procedendo a chiedere alla proprietà di provvedere alla pulizia dell'area e al ripristino della recinzione"

Tradotto: dopo un mese dalla nostra interrogazione e dopo mesi in cui la situazione di incuria è sotto gli occhi di tutti, dopo aver fatto mettere magnolie sulla piazza Unità d'Italia... dopo tutto questo, l'amministrazione comunale non ha ancora chiesto alla proprietà di far pulire l'area. Ma cosa ci vuole?

Inoltre...

Abbiamo anche sollecitato e fatto proposte alla giunta sul tema della sicurezza: per noi Magenta è una città **SEMPRE PIÙ INSICURA**

Dopo le tre spaccate in una sola notte, si sono verificati episodi in questo ultimo mese che lasciano chiaramente capire che Magenta non è la città sicura che l'assessore Gelli descrive nei suoi report.

Due settimane fa l'assessore Gelli aveva dato alcuni numeri sulla sicurezza a Magenta nel 2020: con orgoglio la sua relazione si apriva con le 35 riunioni fatte per organizzare 42 uscite serali del Patto Locale su 365 giorni (anzi 366 perché il 2020 era bisestile!). Quello che succede ormai con troppa regolarità conferma, ancora una volta, quanto sosteniamo da sempre. Non serve avere un patto locale che funziona per poche sere all'anno su un territorio che va da Magenta a Vanzago con pochi uomini e mezzi. Servirebbe un impegno vero per portare il comando della polizia locale di Magenta nelle condizioni di organizzare **il terzo turno**: ad oggi, il patto locale e l'acquisto di non si sa quante videocamere si sono dimostrati strumenti il primo inutile e il secondo insufficiente.

Tre spaccate in una notte a Magenta non si erano mai viste e gli altri episodi che si stanno verificano (le risse tra bande di ragazzi, la rapina di una commerciante in pieno centro) ci dicono che non serve continuare a dire che "a Magenta, comunque, c'è meno criminalità che altrove".

Con Giuseppe Garanzini siamo tornati a sollecitare l'intervento del Sindaco perché interpellasse Città Metropolitana in merito all'**annoso problema della ex SS 11** a Pontenuovo: restiamo in attesa di conoscere gli sviluppi di questa sollecitazione che abbiamo fatto nei confronti dell'amministrazione comunale.

le nostre attività... online

Abbiamo proseguito con una serie di attività online anche durante il mese di marzo.

Giornata Internazionale dei Diritti delle Donne

A Magenta meno del 30% delle vie e delle piazze porta il nome di una donna. Abbiamo lanciato un sondaggio online a cui hanno partecipato molte persone chiedendo di segnalare dei nomi di donne a cui dedicare una via o una piazza, un parco o un altro spazio pubblico. Consegneremo l'elenco all'amministrazione comunale: tra le donne ci sono Margherita Hack, Tina Anselmi, Fernanda Pivano, ma anche Elena Sachsels e due donne di Magenta, Laura Ghirlanda e Giuseppina Ticozzi a cui, alla fine del 1947, quando venne costituita la sezione AVIS di Magenta, vennero assegnate rispettivamente la tessera n.1 e la n. 2.

Pubblicheremo l'elenco completo sul nostro sito e torneremo a raccontare la storia di Laura Ghirlanda e Giuseppina Ticozzi.

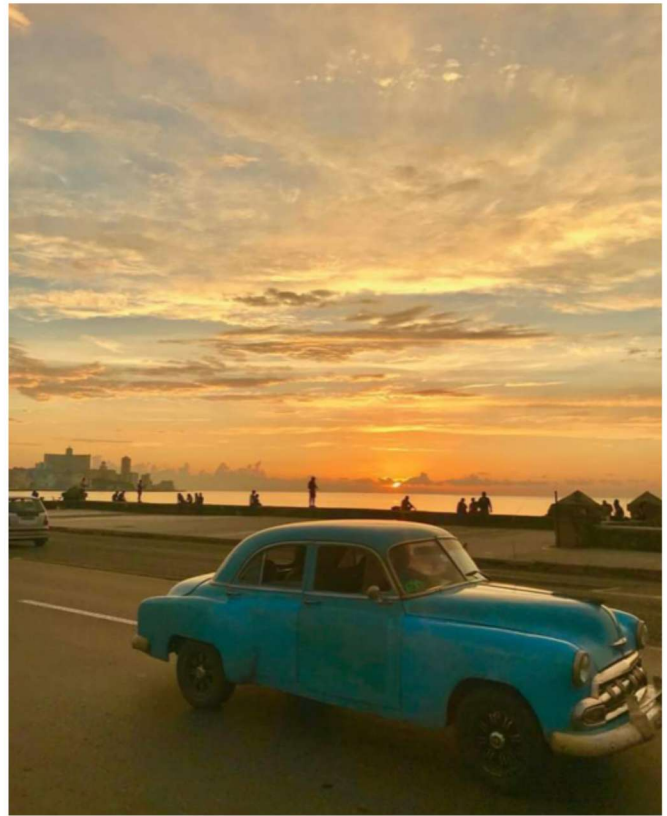
Magenta Chiama Mondo

Abbiamo sentito la storia molto interessante di Mattia Lorenzutti che oggi vive a Madrid in Spagna dopo essere stato in Svizzera e in Germania. Un'intervista che merita di essere ascoltata per la ricchezza di esperienza che un giovane come Mattia riesce ad esprimere.

Intanto condividiamo volentieri il messaggi e alcune foto da Magentini nel mondo che avevamo intervistato nei mesi precedenti: ci ha scritto Ezio Romolo da Cuba.

Ecco il suo messaggio e le sue foto:

“A l'Avana è scoppiata l'estate. Il tempo si è stabilizzato al bello. Purtroppo siamo ancora in lockdown dalle 21 alle 5. L'avanero era abituato sedersi al fresco del Malecón con un 'refresco', rum e musica. Ora solo incredibile



silenzio. Iniziata vaccinazione (in tre fasi) per lavoratori sanità. Prime reazioni positive.

Per turismo meglio aspettare. In vigore ancora quarantena di 5 giorni in hotel. Io vorrei tornare: telefoni rotti, carte credito scadute. Ma queste norme restrittive mi mantengono imprigionato qui.”

DanteDì

Abbiamo celebrato il Sommo Poeta con una lezione della Prof.ssa Ornella Maltagliati che ci ha parlato di Dante poeta civile e del suo impegno politico. Molto approfondita l'analisi che ci ha fatto conoscere e riconoscere alcuni personaggi della Divina Commedia in una seguitissima diretta facebook che si può ancora rivedere sulla nostra pagina facebook.

Continua la formazione di Progetto Magenta

Anche in marzo abbiamo fatto un interessante incontro online di formazione su alcuni aspetti-chiave della “comunicazione” in politica. I prossimi due appuntamenti saranno

- aprile: il bilancio
- maggio: i principali atti amministrativi



Contatta Progetto Magenta

La scelta di Progetto Magenta è una scelta civica che mette al centro la città con le persone che la abitano, i loro problemi, le loro storie, i loro bisogni, le loro richieste.

Siamo a disposizione di chiunque abbia voglia di raccontarci una storia, di presentarci un problema o una richiesta.

Puoi contattarci:

- via WhatsApp e SMS al numero di cellulare: 351.9391887
- via email: progetto.magenta@gmail.com

Puoi visitare:

- il sito web: www.progettomagenta.org
- la pagina Facebook: [https://it-it.facebook.com/Progetto Magenta](https://it-it.facebook.com/ProgettoMagenta)
- il profilo Instagram: [@progettomagenta](https://www.instagram.com/progettomagenta)

Sostieni Progetto Magenta

Ti invitiamo a sostenere la lista civica “Progetto Magenta” iscrivendoti alla nostra associazione per l’anno 2021 e soprattutto dedicando il tuo tempo, le tue competenze e le tue energie in una delle tante attività dell’unica vera lista civica presente in città.

Se sei interessato scrivi a progetto.magenta@gmail.com oppure contattaci attraverso uno dei nostri canali social.